

Lucio Filippucci

Nasce a Bologna nel 1955. Nel 1975 comincia a lavorare per le numerose serie della *Edifumetto* di Renzo Barbieri. Nel 1979 succede a Milo Manara nella serie *Chris Lean* sulla rivista *Corrier Boy*, per la quale illustra anche numerose storie brevi. Parallelamente per le agenzie *Tuttifrutti* e *Kritik* illustra numerose campagne pubblicitarie per il comune di Bologna e la regione Emilia Romagna. Sue anche le illustrazioni per libri come *Il Manuale di autodifesa televisiva* di Patrizio Roversi (Sperling & Kupfer) e *Il Manuale della tap model* di Syusy Blady (Longanesi). Collabora a lungo con "Panini" e con le Case editrici di libri per l'infanzia *Piccoli* e *Juvenilia* e, nel 1992, vince assieme ad Alberto Savini, con il libro *Quel tunnel sotto la scuola*, il "Premio Lunigiana". Per la *Edifumetto*, con il suo amico e collega Giovanni Romanini crea la serie *I ragazzi della terza B*, diverse collezioni di stikers (*Fantastikers*, *Ecostickers*) per le case editrici Panini e De Agostini (*Topstikers*) e vari albi erotici per il mercato francese tra cui *Les aventures de Cicciolina* e *Dodo, la petite pensionnaire*. All'inizio degli anni '90 inizia il suo rapporto con Sergio Bonelli Editore e diventa una delle colonne dello staff della collana *Martin Mystère* di cui realizza numerosi episodi della serie regolare, fuori serie e copertine. Nel 1998, su sceneggiatura di Alfredo Castelli lavora alle avventure del *Docteur Mystere*, pubblicate sugli *Almanacchi del Mistero* e ristampate in edizione ampliata e a colori in numerosi paesi europei.

Illustra per i tipi *Pendragon* i libri di Maria Gabriella Buccioli: nel 2003 *I giardini venuti dal vento*, che riceve il premio "*Giardini botanici Hanbury*", nel 2009 *Chiacchiere di giardinaggio insolito*, e nel 2016 *Una giardiniera in cucina*.

Premio Cartoomics nel 2004 e Premio A.N.A.F.I. nel 2005 e come miglior disegnatore. Nel 2008 riceve la targa Grandi Autori dal Comune di Falconara.

Entrato nello staff di "Tex", ha realizzato il ventiduesimo "Tex gigante" su sceneggiatura di Gino D'Antonio e vari episodi della serie regolare su sceneggiatura di Claudio Nizzi e Pasquale Ruju. Oggi, dopo avere realizzato le copertine per la nuova serie a colori di Martin Mystere per le quali riceve il Premio Atlantide, continua la sua collaborazione sulla serie mensile di Tex. Parallelamente alla sua attività di disegnatore, si dedica con passione all'impegno ambientale e civile. Coadiuvata la moglie Maria Gabriella Buccioli nella conduzione del giardino Botanico da lei creato (i Giardini del Casoncello) che accoglie visitatori da tutta Italia e dall'estero ed è vicepresidente della fondazione che se ne prende cura (Fondazione Giardini del Casoncello). È vicepresidente del Comitato Tutela Alberi di Bologna e Provincia.